



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. n.762/XVIII Sess./2016

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

19/07/2016 U-nd/4021/2016



*Ai Presidenti degli Ordini e alle
Federazioni e/o Consulte degli
Ingegneri d'Italia*

LORO SEDI

OGGETTO: Nuova Convenzione CNI-UNI – Ente Nazionale Italiano di Unificazione
- per la consultazione e l'acquisto delle norme tecniche - Criteri di
sottoscrizione degli abbonamenti - Incontro informativo presso il CNI -
ore 15:00-17:00 - venerdì 22 luglio 2016

Caro Presidente,

finalmente, a seguito di numerosi incontri e trattative, il 15 giugno 2016 il CNI ha sottoscritto la nuova convenzione con UNI, che costituisce una importante evoluzione migliorativa rispetto al precedente accordo stipulato in via temporanea e sperimentale, soprattutto dal punto di vista operativo, rendendo possibile l'accesso autonomo e libero del singolo iscritto alla consultazione di tutte le norme UNI, sottoscrivendo direttamente l'abbonamento annuale, che varrà dal momento della sottoscrizione e sino al 31/12/2017.

La nuova convenzione consentirà, quindi, un minor impatto sugli impegni economici dei singoli Ordini, rispetto al precedente.

Una più completa illustrazione dei nuovi criteri, peraltro già anticipati sia in occasione di Assemblee dei Presidenti che al Congresso, si terrà il giorno 22 luglio p.v. alle ore 15:00 presso il CNI, con la presenza anche di rappresentanti dell'UNI.

Gli Ordini interessati a partecipare tramite videoconferenza, dovranno comunicare, entro e non oltre le ore 15.00 di giovedì 21 luglio p.v., la loro adesione all'indirizzo e-mail ict@cni-online.it; sarà nostra cura fornire successivamente le indicazioni per le modalità di accesso.

via XX Settembre
00187 Roma, Italy
tel. +39 06 6976741
segreteria@cni-online.it
segreteria@ingpec.eu
www.tuttoingegnere.it

In pratica, la nuova convenzione tende ad ovviare ad alcune criticità evidenziate a seguito della stipula del testo precedente, ed in particolare:

- 1) supera l'impegno economico completo e totale a carico degli Ordini che poneva alcuni problemi sia economici, sia di principio, gravando lo stesso genericamente su tutti gli iscritti;
- 2) il sistema precedente creava problemi e difficoltà di funzionamento nel passaggio di consultazione tra CNI-Ordini-iscritti nonché, soprattutto, nello scarico della norma e relativa fatturazione al singolo iscritto; per ovviare a queste difficoltà andava operata da UNI una modifica al programma di consultazione con un inevitabile congruo aumento del costo previsto dalla precedente convenzione;
- 3) sempre il nuovo sistema supera i problemi non sempre risolti di consultazione, in quanto in molti casi la consultazione era problematica e talvolta non consentita, se non in orari di segreteria;
- 4) tutti gli iscritti, in tutto il Paese, avranno le stesse modalità di consultazione e scarico delle norme;
- 5) l'abbonamento sottoscritto direttamente dai colleghi, a prezzo decisamente bassissimo, valorizza le norme ed il processo di formazione delle stesse, abituandone gli iscritti all'uso;
- 6) gli iscritti avranno la diretta e personale titolarità dell'abbonamento, sia in termini di previsione curricolare che di rispetto della norma sul diritto d'autore sulle norme da parte di UNI;
- 7) libera risorse economiche degli Ordini e del CNI per altre attività o maggiore presenza in UNI, per la collaborazione alla definizione delle norme;
- 8) viene conservato il prezzo di scarico e proprietà delle norme assolutamente basso;
- 9) il medesimo abbonamento costa molto meno rispetto alle convenzioni stipulate da UNI con altri soggetti, che non assumono però lo stesso impegno degli Ordini a coprire la differenza tra il totale spettante e il costo degli abbonamenti sottoscritto dagli iscritti, intervenendo la responsabilità in proposito del CNI e degli Ordini;
- 10) facendo un confronto con la convenzione per gli abbonamenti con CEI che prevede 45,00 euro per un valore delle norme che è molto inferiore di quelle UNI, sottoscritti da quasi 4.000 iscritti, è possibile ipotizzare che si raggiungerà il numero sufficiente per evitare il costo per abbonamenti a carico degli Ordini;
- 11) il sistema ordinistico e gli Ordini Territoriali vengono, di fatto, impegnati a contribuire nell'attività di diffusione e pubblicizzazione delle norme presso i propri iscritti, svolgendo un'attività sussidiaria nell'interesse proprio, degli iscritti, dell'ente di normazione e del Paese, interessato alla semplificazione normativa e legislativa, con conseguente sburocratizzazione del sistema;

- 12) il pagamento della quota effettiva di competenza del singolo Ordine, per quanto riguarda la quota abbonamenti, slitta a fine 2017, a verifica effettuata sulle iscrizioni;
- 13) l'iscritto che si abbona a partire dal 1 luglio 2016 ha l'abbonamento valido sino al 31 dicembre 2017 e quindi per un tempo superiore all'anno;
- 14) mantiene ed esalta il principio della centralità degli Ordini Territoriali nel processo di attribuzione del servizio agli iscritti e di contribuzione alla diffusione delle norme.

Si riportano di seguito le informazioni per aderire alla convenzione.

Essa ha decorrenza 1 luglio 2016 così da garantire un periodo di contemporanea copertura con la precedente, che sarà vigente fino al prossimo 15 settembre 2016.

Comprende, comunque, anche il periodo tra la scadenza della precedente e la fine del 2016.

La determinazione delle nuove funzionalità previste in questa nuova convenzione è stata resa possibile grazie alle richieste formulate nel tempo dal CNI ad UNI di intervenire sui propri sistemi informativi per consentire la sottoscrizione diretta da parte degli iscritti, sollevando gli Ordini territoriali da un impegno diretto sia in termini finanziari, per la parte dei costi relativi alla quota abbonamenti, sia in termini organizzativi.

La Convenzione 2016, vigente fino al 31 dicembre 2017, è naturalmente condizionata al mantenimento dell'originario "Accordo Associativo" che ha visto qualificare la posizione del CNI come Grande Socio, e che garantisce, in coordinamento con gli Ordini Territoriali, la designazione - tra l'altro - di esperti in Commissioni, Sottocommissioni e Gruppi di Lavoro nelle aree di interesse, rafforzando così la presenza degli Ingegneri nel campo della normazione, peraltro già ampiamente utilizzata.

Tale Convenzione consente - attraverso la contestuale adesione di Grande Socio - l'accesso diretto del singolo iscritto alla sottoscrizione dell'abbonamento 2017 alla licenza d'uso per la consultazione delle norme UNI ad un prezzo forfettario annuo di € 50,00 oltre I.V.A.

La durata dell'abbonamento, che di norma è per anno solare, per questo primo anno prevede una gratuità aggiuntiva per il periodo 01 luglio 2016 - 31 dicembre 2016, riconosciuta eccezionalmente da UNI: pertanto, a parità di costo, l'abbonato potrà usufruire di questo rateo del 2016 in aggiunta all'ordinario periodo di vigenza, che è l'anno solare 2017.

Contestualmente, si stanno definendo le modalità che, alla luce del nuovo sistema di accesso dedotto in questa nuova Convenzione, consentiranno, a partire dal 15 settembre 2016 di confermare le medesime condizioni economiche per il download delle norme, che saranno acquistabili previo pagamento di un prezzo forfettario di 15,00 euro (oltre I.V.A.) per singola norma.

Ciò sarà reso possibile dall'acquisto di alcuni abbonamenti specifici e dedicati, con modalità in corso di definizione, i cui costi aggiuntivi saranno assunti dal CNI.



A fronte delle favorevoli condizioni di promozione descritte, allo stato UNI ha richiesto un impegno in capo al CNI ed agli Ordini che intenderanno aderire alla convenzione. L'impegno contrattuale è articolato in due fasi:

- A) Una fase certa, che prevede, il versamento della quota associativa di Grande Socio, il cui costo è stato ripartito, al netto della quota di spettanza del CNI, sulla base di criteri proporzionali parametrati al numero di iscritti agli Ordini (Tabella A – Quota associativa), determinata in analogia al precedente accordo.
- B) Una fase eventuale, a fine periodo, che prevede, in caso di mancato raggiungimento complessivo del numero di iscrizioni previsto, il versamento della eventuale differenza tra il numero di iscrizioni attese e quelle effettivamente rilevate. Le iscrizioni attese, complessivamente determinate nel numero di 5.000, sono ripartite tra gli Ordini sempre sulla base del criterio proporzionale simile a quello in precedenza comunicato agli Ordini (Tabella B). Ovviamente, la tabella è provvisoria in quanto saranno ripartiti e sostenuti solo i costi per gli abbonamenti non sottoscritti per differenza rispetto al valore di 5.000, e solo dagli Ordini che non dovessero raggiungere la quota assegnata.

La sottoscrizione del modulo di adesione oltre a comportare da subito l'impegno a versare la quota associativa (Tabella A), implica l'assunzione dell'impegno da parte dell'Ordine - previa rendicontazione riferita alla data del 15/12/2017 - a corrispondere la differenza tra il numero di iscrizioni attese attribuite pro-quota al singolo Ordine (Tabella B) e quelle effettivamente attivate dallo stesso, secondo quanto sopra riferito.

La Tabella B evidenzia il valore massimo che l'Ordine aderente sarebbe tenuto a versare nell'ipotesi in cui venisse rilevata nessuna attivazione da parte degli iscritti, e la quotazione è calcolata sulla base del valore unitario di € 50,00 (oltre I.V.A.) previsto dalla convenzione.

I valori di spettanza di ciascun Ordine sono dettagliatamente riportati nei prospetti che si allegano, evidenziando che l'accesso alle condizioni economiche dell'accordo commerciale è subordinato al versamento, in due rate, della quota associativa (Tabella A) determinata sulla base del criterio proporzionale sopra richiamato.

Per poter perfezionare ed avviare la procedura, i Presidenti dei Consigli territoriali che intendano aderire, sono pregati di inviare al CNI l'allegato modulo di adesione, unitamente all'attestazione del versamento della quota associativa, al più presto, in modo da consentire l'attivazione degli abbonamenti per gli iscritti.

Il versamento del contributo complessivo della quota Socio così come evidenziato nella allegata Tabella A, dovrà avvenire, tramite bonifico bancario intestato al Consiglio Nazionale Ingegneri, causale "contributo Ordini convenzione UNI", e potrà essere corrisposto in due rate, in prossimità dei tempi di pagamento concessi al CNI e cioè: il 50% entro il 30/11/2016 ed il saldo entro il 30/06/2017.

I versamenti, da effettuarsi sul seguente c/c bancario:

BANCA PATRIMONI

IBAN: IT 49 W 03211 03400 052731281440



dovranno essere contestualmente comunicati a mezzo posta elettronica all'indirizzo: ragioneria@cni-online.it, così da poter far accreditare da UNI l'accesso alle condizioni di convenzione.

Al fine di consentire l'immediato avvio delle procedure, è auspicabile che il modello di adesione venga inviato al più presto e comunque *non oltre il 15/9/2016*.

Per quanto riguarda il rapporto con gli iscritti, è previsto che questi potranno ottenere i servizi previsti dalla convenzione previo rilascio di password fornita dagli Ordini, che consentirà di accedere al sistema informatico UNI.

Il Consiglio Nazionale è certo di aver intrapreso un'iniziativa di grande importanza, che ha lo scopo di rafforzare la mutua collaborazione per l'accrescimento della conoscenza tecnica quale strumento essenziale allo sviluppo delle attività professionali, offrendo così un servizio concreto e da sempre apprezzato che mette a disposizione una notevole banca dati a condizioni economiche oggettivamente vantaggiose, nonché gli altri vantaggi previsti per gli abbonati UNI.

Per questo motivo auspichiamo la generale partecipazione degli Ordini così da consentire anche per gli anni a venire il rinnovo ed il mantenimento della Convenzione stessa, che finalmente si è aperta ad una forma di accordo decentrato.

In particolare, è importante la funzione di pubblicizzazione, presso gli iscritti, dell'iniziativa che consente loro l'accesso alle norme ad un costo estremamente basso dell'abbonamento, e contemporaneamente agli Ordini di ridurre l'importo economico della quota abbonamenti.

Per ulteriori chiarimenti è disponibile il Settore Amministrazione del CNI, nella persona del responsabile, dott. Fabio Cola o del dott. Guido Razzano, a cui potranno essere inviati quesiti a mezzo posta elettronica all'indirizzo: ragioneria@cni-online.it ed altresì telefonicamente al numero 06.6976701.

A breve scadenza, sarà trasmesso il manuale e le indicazioni operative per l'accesso agli abbonamenti per gli iscritti.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Ing. Riccardo Pellegatta)

IL PRESIDENTE

(Ing. Armando Zambrano)

Allegati:

- Convenzione UNI;
- Tabelle di ripartizione dei contributi;
- Modulo adesione.